



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale del Consiglio
Servizio Organi consiliari, indirizzo - controllo
informazione - documentazione

Prot. n.11611 del 9.11.2004

Napoli, 11 novembre 2004

Al Presidente della Giunta regionale
della Campania
S E D E

All'Assessore alla Sanità
Giunta regionale della Campania
S E D E

e, p. c.

Al Consigliere Regionale
sig.ra G. Castiello
S E D E

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta e orale-
"U.O.R. NA/4"
(R.G. n.1164)

Si trasmette l'interrogazione indicata in oggetto, con preghiera di voler fornire, in tempi rapidi, risposta scritta, in modo da poter ottemperare a quanto prescritto dall'art. 75 del Regolamento Interno di questo Consiglio Regionale.

Il Presidente
dott. ing. Bruno CASAMASSA

cn



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. *M64*

Il Consigliere Questore

*Dev. Orzari Com
9.11.04
2*

Al Presidente della
Giunta Regionale

All'Assessore alla Sanità

SEDE

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
- 9 NOV. 2004
PROT. <i>M64</i>

Interrogazione urgente a risposta scritta e orale.

La sottoscritta Consigliere Regionale di Alleanza Nazionale, **Giuseppina CASTIELLO**

Premesso che:

In data 07/07/2004 il Prof. Gimigliano Raffaele, direttore della cattedra di medicina fisica e riabilitazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia della II Università degli Studi di Napoli, prescriveva un ausilio all'assistito Coppola Giuseppe, come parte integrante di un programma di prevenzione, cura e riabilitazione, come da modello unico della Regione Campania;

in data 27/07/2004 il Sig. Coppola presentava la predetta prescrizione all'officina ortopedica di sua fiducia, la quale procedeva a compilare il preventivo fedelmente alla prescrizione, che veniva tempestivamente consegnato, per l'autorizzazione, alla U.O.R. della ASL, Napoli 4 distretto 76 di Somma Vesuviana ;

In data 16/09/2004, l'assistito recatosi presso la competente ASL di Somma Vesuviana per ritirare la prevista autorizzazione, vedeva rifiutarsi gran parte della prescrizione da parte del responsabile del servizio U.O.R. della predetta ASL;

Alla stregua di quanto su esposto, l'interrogante chiede al competente Assessore di conoscere:

1. Se la condotta del responsabile del servizio U.O.R. della succitata ASL NA 4 è in linea con i doveri del proprio ufficio e con i poteri derivanti dall'esercizio delle proprie funzioni; in particolar modo se la propria sfera di competenza attiene esclusivamente a controlli formali di legittimità o anche di merito;



Consiglio Regionale della Campania

Il Consigliere Questore

2. Se è vigente una norma di legge (nazionale o regionale) che concede facoltà ad un responsabile del servizio U.O.R. di una ASL di rifiutare (parzialmente o in toto) una prestazione sanitaria legittima, derivante da un piano riabilitativo prescritto dal competente medico specialista convenzionato, considerato che, non esercitando attività ambulatoriale e non avendo mai sottoposto l'assistito a visita o a qualsivoglia tipo di analisi cliniche, il responsabile in questione risulterebbe impossibilitato a formulare una propria diagnosi ed un proprio piano riabilitativo, in contraddittorio con il prescrittore.
3. Se la funzione che è chiamato ad assolvere deve tendere a salvaguardare il principio costituzionale di tutela della salute o, esclusivamente, al contenimento della spesa del servizio sanitario;
4. Qual corretto comportamento deontologico deve porre in essere l'officina ortopedica di fiducia dell'assistito dal momento che, attenendosi esclusivamente a quanto autorizzato dall'ASL competente, in sede di collaudo, essendo quest'ultimo effettuato dal medico prescrittore, vedrebbe rifiutarsi la propria prestazione in in quanto non conforme alla prescrizione; di contro, attenendosi fedelmente alla prescrizione, ma in disaccordo con quanto autorizzato dalla competente ASL, l'officina ortopedica, nonostante un collaudo positivo, vedrebbe rifiutarsi i propri compensi per la prestazione effettuata in quanto non autorizzata;
5. Quali eventuali provvedimenti si intendono porre in essere per i fatti su esposti.

Napoli, 05/11/2004

Il Consigliere Questore
Giuseppina Castiello